

XVI CONVEGNO NAZIONALE ANISN

Innovazione didattica e scelte sostenibili per lo sviluppo del territorio

LOCOROTONDO E BARI
9-13 SETTEMBRE 2013



ESEMPI DI

INNOVAZIONE DIDATTICA

FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI

COMPETENZE GENERALI

Locorotondo, 9 settembre 2013

ROSA ROBERTO

rosa.roberto2@istruzione.it



I riferimenti normativi

**RACCOMANDAZIONE DEL
PARLAMENTO EUROPEO
E DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 18 DICEMBRE 2006**

Otto competenze chiave

per l'esercizio della cittadinanza attiva

COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA

COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



Conoscenze

risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso
l'apprendimento

Sono distinte in **teoriche e pratiche**

Sono un insieme di **fatti, principi, teorie e pratiche**
relative e un settore di lavoro o di studio

ABILITÀ

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZE E UTILIZZARE KNOW HOW PER PORTARE A TERMINE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI

SI DISTINGUONO IN

COGNITIVE (USO DEL PENSIERO LOGICO, INTUITIVO, CREATIVO)

PRATICHE (ABILITÀ MANUALI, USO DI METODI MANUALI E STRUMENTI)



COMPETENZE

comprovata capacità di utilizzare conoscenze , abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Sono correlate a

responsabilità

e

Autonomia



valutazione

Valutazione del grado di competenze

- Si fa riferimento ai livelli **EQF** (European Qualification Framework) nei quali il livello di competenze è espresso in termini di

Responsabilità

e

autonomia

Responsabilità

capacità di prendere decisioni ed eseguire in modo funzionale il compito assegnato

Autonomia

Capacità di svolgere senza supporto il compito richiesto:
non semplicemente lavorare da soli ma essere in grado di

1. Ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo
2. segnalare anomalie
3. modificare operazioni per ottenere il migliore risultato

Le competenze in Italia

Con la **Riforma Berlinguer – De Mauro (2000)** il concetto di competenza entra nella scuola italiana

Il **D.M. 139 del 22 agosto 2007** codifica il concetto di competenza introducendo le Nuove indicazioni nazionali per il II ciclo e l'obbligo scolastico fino a 16 anni

Le competenze in Italia

- Nelle **Nuove indicazioni nazionali del settembre 2012** si esplicita che

“Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il **quadro delle competenze chiave** dell’apprendimento permanente definite dal parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea”

Le competenze nella scuola italiana

Le scuole hanno il compito di

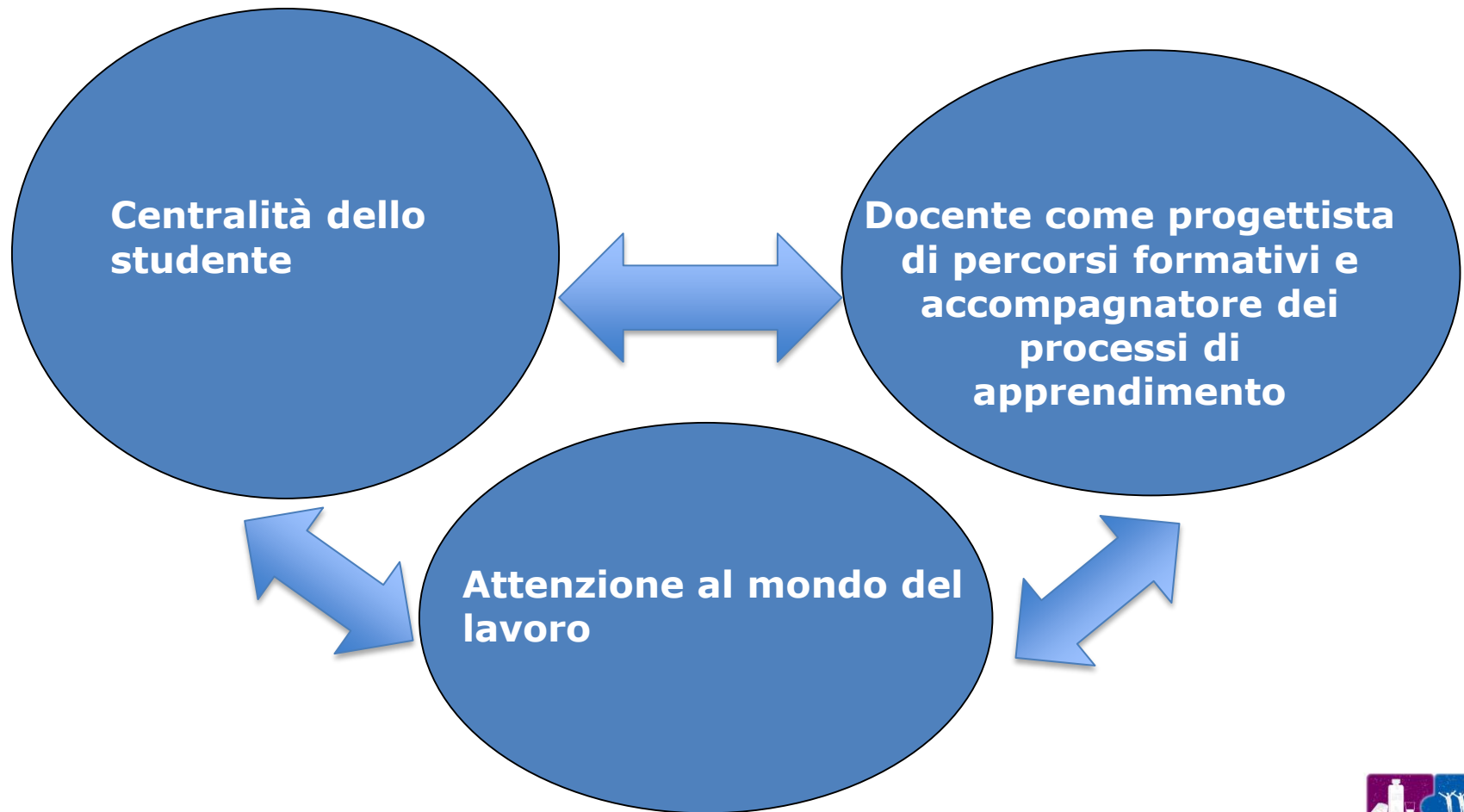
organizzare il proprio curriculum

sulla base delle competenze previste nel profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) dello studente e di certificarle.

E' necessario implementare pratiche didattiche fondate sulla relazione

apprendere ↔ fare

I tre poli della formazione per la costruzione di competenze



Didattica per competenze

Come fare?

In generale: progettare attività che

- Promuovano l'assunzione di responsabilità individuale nei confronti dei risultati di apprendimento (nel rispetto delle potenzialità, delle aspettative e delle vocazioni)
- Sviluppino la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire un risultato, a sconfiggere le difficoltà e i problemi e non i compagni
- Scelgano e valorizzino le strategie che meglio collegano il fare con l'imparare

ESEMPI DI INNOVAZIONE DIDATTICA FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE GENERALI

In particolare:

- Alternanza scuola – lavoro
- Attività di laboratorio inserite nella progettazione didattica curricolare
- Lavoro per progetto (che sviluppa creatività e responsabilità di risultato) e lavoro su problemi (con ricerca attiva di informazioni e loro rielaborazione in autonomia)

alternanza scuola – lavoro

- Prevista dall'art. 4 della legge 53 /2003 (Legge Moratti) e dal relativo decreto attuativo n.77 /2005
- Rappresenta una modalità di realizzazione della formazione nel secondo ciclo di studi
- E' un'esperienza significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento
- E' la possibilità di svolgere la formazione attraverso periodi di studio alternati a periodi di lavoro

alternanza scuola – lavoro

- Con il riordino del II ciclo è indicata come un'esperienza indispensabile per il conseguimento degli esiti di apprendimento delineati nei nuovi Regolamenti
- Permette agli studenti che hanno compiuto il 15 anno di età di conseguire alcune competenze, professionali e non, utilizzabili in diversi contesti e per differenti finalità

Attività di laboratorio

- L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere , da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili
- Attraverso l'osservazione dello studente al lavoro o del prodotto del suo lavoro è possibile riconoscere il legame tra competenza e prestazione
- E' necessario definire il risultato atteso, tenendo conto del contesto in cui si produce e non dimenticare che tale contesto spesso è soggetto a variabilità nel tempo e nello spazio

Attività di laboratorio

Lo studente, per ottenere il risultato può

- **Applicare una procedura o delle istruzioni**
- Operare una **scelta tra diverse opzioni possibili**
- Procedere per **prove** e successive **correzioni**

In tutti i casi il processo di lavoro lascia una traccia evidente (tracciabilità del percorso) che si estrinseca

- nell'uso del manuale delle procedure e delle istruzioni
- nella **rispondenza di un risultato alla decisione presa**
- nella **documentazione** delle scelte, delle operazioni e dei risultati, dei correttivi

Lavoro per progetto e lavoro per problemi

Lavorare per progetti mobilita competenze sistemiche, interpersonali e strumentali correlate alla

- Gestione delle informazioni
- Gestione delle risorse
- Gestione dei problemi
- Gestione dei comportamenti “trasversali”: rispetto delle regole, motivazione, apprendimento continuo,

Lavoro per progetto e lavoro per problemi: il caso dell'IIS "Da Vinci – Galilei"

IL PROBLEMA

Costruire il nuovo sito dell'Istituto, oggetto di dimensionamento a partire dall'A.S. 2012 - 2013

Lavoro per progetto e lavoro per problemi: il caso dell'IIS "Da Vinci – Galilei"

Il Progetto PON C5

“Lavorando imparo”

A.S. 2012/2013



I protagonisti

Studenti del terzo e quarto anno dell'ITI di Gioia
del Colle con il coinvolgimento dei Consigli di
classe degli indirizzi informatico e elettronico
(trasversalità delle discipline)

Lavoro per progetto e lavoro per problemi: il caso
dell'IIS "Da Vinci – Galilei"

Rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese

Convenzione con la Ditta "Applical" di Matera

Lo stage in orario extrascolastico

Progettazione e realizzazione del sito con la collaborazione

- del tutor interno
- del tutor aziendale

Lavoro per progetto e lavoro per problemi: il caso dell'IIS "Da Vinci – Galilei"

Le competenze strumentali, interpersonali e sistemiche in gioco

Presentazione del sito ai portatori di interesse (*)

- Collegio dei docenti
- Personale ATA
- Genitori
- Tutti gli studenti dell'Istituto

(*)per la condivisione delle scelte strutturali e per la raccolta di critiche e suggerimenti utili per la riprogettazione e per la gestione successiva



TUNING project

Promuovere il dibattito e la
riflessione sulle

competenze

a livello europeo

TUNING project

- È sostenuto dalla Commissione europea attraverso i programmi **Socrates e Tempus**
- Ha coinvolto nella ricerca per la riformulazione dei corsi di laurea **101 dipartimenti universitari**
- Sono stati somministrati questionari a **neolaureati, rappresentanti accademici e datori di lavoro**

Competenze

3 TIPI

strumentali

- 1 **Capacità di analisi e sintesi**
- 2 Capacità di organizzazione e pianificazione
- 3 Conoscenze generali di base
- 4 Conoscenze di base nell'ambito della propria professione
- 5 Comunicazione scritta e orale nella lingua madre
- 6 Conoscenza di una seconda lingua
- 7 Conoscenze informatiche di base
- 8 **Capacità di gestione delle informazioni**
- 9 **Risoluzione di problemi**
- 10 Capacità di prendere decisioni

interpersonali

- 1 Capacità critiche e autocritiche
- 2 Lavoro di equipe
- 3 Capacità interpersonali
- 4 Capacità di lavorare in un gruppo di lavoro interdisciplinare
- 5 Capacità di comunicare con esperti di altri campi
- 6 Apprezzamento della diversità e della multiculturalità
- 7 **Capacità di lavorare in un ambiente internazionale**
- 8 Responsabilità e impegno etico

sistemiche

- 1 Capacità di mettere in pratica le conoscenze acquisite
- 2 Capacità di ricerca
- 3 Capacità di apprendimento
- 4 Capacità di adattamento a nuove situazioni
- 5 Capacità di generare nuove idee (creatività)
- 6 Capacità dirigenziali (leadership)
- 7 Comprensione di altre culture e di altri Paesi
- 8 Capacità di lavorare autonomamente
- 9 Progettazione e gestione di un nuovo progetto
- 10 Spirito di iniziativa e imprenditoriale
- 11 Attenzione per la qualità
- 12 Desiderio di avere successo